

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO " EUGENIO MONTALE "
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 661 40 596 fax 06 661 50 748 ✉RMPC320006@istruzione.it

Anno scolastico 2008/2009

PROGRAMMI CLASSE III L

COORDINATORE: PROF. LUCIA DE SANTIS

Consiglio di Classe:

Cassia Alessandra Nunzia (sostegno);
De Santis Lucia (Storia e Filosofia);
D'Inzillo Francesca (Latino e Greco);
Fanfoni Stefania (Matematica);
Filianoti Francesco (Storia dell'Arte);
Galizia Anna Maria (Inglese);
Gramegna Franca (Educazione fisica);
Pittaluga Armanda (Religione);
Rampino Gerardo (Scienze);
Turconi Laura (Italiano).

a.s. 2008/2009, classe III L

docente Laura Turconi

programmazione di ITALIANO

Finalità

Lo studio della lingua e della letteratura italiana nell'indirizzo del liceo classico promuove e sviluppa:

1. la consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale;
2. la conoscenza diretta dei testi maggiormente rappresentativi del patrimonio della nostra letteratura;
3. la contestualizzazione dei testi nel divenire storico dei generi letterari e nella rete di relazioni che li lega alle altre letterature;
4. la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte;
5. la consapevolezza dello spessore culturale e storico della lingua italiana.

Obiettivi specifici di apprendimento

Essi fanno riferimento a tre settori:

1. *analisi e contestualizzazione dei testi* - Nel corso dell'anno lo studente dovrà dimostrare di sapere gradualmente sempre di più:
 - condurre una lettura diretta del testo letterario;
 - utilizzare, nell'analisi del testo, elementi fondamentali di retorica, stile e metrica;
 - collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti la tradizione dei codici letterari, le altre opere dello stesso autore o di altri autori.
 - mettere in rapporto il testo con la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico;
 - conoscere la tipologia testuale dell'articolo di giornale e del saggio breve.
2. *riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica* - Lo studente sarà guidato a:
 - riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative;
 - sapere cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane
 - conoscere le diverse prospettive della critica letteraria nell'interpretazione dei testi
3. *conoscenze e competenze linguistiche* - Lo studente dovrà essere in grado di:
 - eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e con coerenza logico-argomentativa;
 - affrontare come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio);
 - produrre testi scritti di vario tipo (argomentativo, di riassunto, di parafrasi, di commento ed esegesi letteraria, ecc.);
 - descrivere, anche in una prospettiva storica, le strutture della lingua.

Metodologia didattica

Data la centralità della lettura ed interpretazione dei testi si privilegerà l'analisi testuale di brani antologici e di opere integrali. Lezione frontale di letteratura. Costruzione di un lessico retorico-stilistico. Pause di riepilogo, recupero e approfondimento. Percorsi di lettura personalizzati per la preparazione al colloquio dell'esame di Stato

Tipologia delle verifiche

Congruo numero di verifiche scritte e orali, formative e sommative. Le prove scritte comprendono la tipologia dell'analisi testuale, del saggio breve e dell'articolo di giornale. Le verifiche di letteratura si articoleranno in colloqui orali (sono valutati anche i singoli interventi dal posto, se significativi) e in test scritti a trattazione sintetica come nella terza prova d'esame.

Criteri di valutazione

Nella prova scritta sono valutati: (1) l'uso della lingua (correttezza, proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova); (2) le conoscenze (dell'argomento, del contesto di riferimento, delle caratteristiche formali del testo); (3) le capacità logico-critiche ed espressive (di analisi, di sintesi; originalità e creatività; organicità e coerenza; pertinenza e fondatezza dei giudizi personali). Per il colloquio lo studente viene valutato sulla base (1) delle conoscenze generali e specifiche; (2) della capacità di utilizzare e collegare le conoscenze; (3) della padronanza della lingua italiana e del lessico specifico della disciplina.

Libri di testo

ARMELLINI COLOMBO *Letteratura Letterature* Confezione 2 (Guida storica 2 + Antologia D, il Primo Ottocento); Confezione 3 –(Guida storica 3 + Antologia F, G, H , dal Secondo Ottocento al Secondo Novecento)

ARMELLINI COLOMBO, *Altri esercizi – materiali per lo studente*

CHIAVACCI LEONARDI DANTE – *Commedia: Paradiso*

Contenuti del programma di Italiano

Profilo storico-letterario e lettura antologica di testi

1. Il primo Ottocento

Quadro storico-politico. La cultura romantica: la critica dell'illuminismo; spirito e materia; la natura nemica e la natura spiritualizzata; individuo e società; storia, nazione e popolo. Le poetiche: la poetica neoclassica; le origini del romanticismo e la poetica del sublime; le poetiche romantiche. Il romanticismo italiano: caratteri generali, esponenti, generi letterari. Letteratura e Risorgimento. La questione della lingua. Vincenzo Monti. Due poeti in dialetto: Carlo Porta e Gioacchino Belli

Letture antologiche:

Letture antologiche:

P. B. SHELLEY, *Ode al vento occidentale* (I e IV str.)

GIUSEPPE MAZZINI, "Nazionalità"

J G. FICHTE, "Che cos'è un popolo?", da *Discorsi alla nazione tedesca*

J. KEATS, *Ode sopra un'urna greca* (II e III str.)

MADAME DE STAËL, "Poesia classica e poesia romantica" da *De l'Allemagne* (sintesi)

Fr. SCHLEGEL, "Cristianesimo e Romanticismo"

GIOVANNI BERCHET, *Lettera semiseria di Grisostomo*

R. DE CHATEAUBRIAND, "Renato", da *Racconti* (lettura assegnata agli alunni)

W. SCOTT, "Rebecca e il suo persecutore", da *Ivanhoe* (lettura assegnata agli alunni)

STENDHAL, "Il romanzo e le sue lettrici", da *Il rosso e il nero*

G. GIOACCHINO BELLÌ, "Un monumento di quello che oggi è la plebe di Roma", dall'introduzione ai *Sonetti; Cosa fa er papa?; Er giorno der giudizio; Er caffettiere filosofo; La 'bbona famijja; Al signor Giuseppe Mazzini*

2. Ugo Foscolo

La "vocazione" all'esilio e alla poesia. Jacopo: il patriottismo, l'amore romantico, il rapporto con la natura e la concezione della storia. I sonetti e le Odi. I *Sepolcri*. Le *Grazie*. Foscolo e i suoi lettori.

Lecture antologiche:

- da *Le Ultime lettere di Jacopo Ortis*: "Il sacrificio della patria nostra è consumato"; "Il bacio"; "Da Ventimiglia: la "filosofia" di Jacopo";
- dalle *Odi*: *All'amica risanata* (passim)
- dai *Sonetti*: *Alla sera*; *In morte del fratello Giovanni*; *A Zacinto*; *Così gli interi giorni in lungo incerto* (oggetto di analisi testuale di un compito in classe)
- Dei Sepolcri* (lettura integrale)

3. Giacomo Leopardi

Leopardi e il suo tempo; la vita e la personalità; lo *Zibaldone* e lo sviluppo del pensiero: dal "pessimismo storico" al "pessimismo cosmico"; la "teoria del piacere" e la poetica dell'"indefinito"; le rimembranze della fanciullezza; il rapporto con il Romanticismo; le *Canzoni*; i primi idilli; le canzoni filosofiche; le *Operette Morali*; i *Canti* pisano-recanatesi; rapporti con l'*Antologia* e l'ambiente fiorentino; le ultime *Operette*; l'esperienza d'amore e il *Ciclo di Aspasia*; Leopardi satirico; *La Ginestra*.

Lecture antologiche:

- dallo *Zibaldone*: Natura e ragione. Piacere, immaginazione, illusioni, poesia. Termini e parole, Sensazioni visive e uditive indefinite. "La mia filosofia fa rea d'ogni cosa la natura"
- dai *Canti*: *Ultimo canto di Saffo*; *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *Alla luna* (oggetto di analisi testuale di un compito in classe); *A Silvia*; *Le ricordanze*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *La ginestra o il fiore del deserto* (tematiche e struttura)
- dalle *Operette Morali*: *Dialogo della natura e di un Islandese*. *Dialogo di Tristano e di un amico*.

4. Alessandro Manzoni

Manzoni fra Romanticismo e Risorgimento. Elementi della vita utili alla conoscenza del pensiero. Il *Carme in morte di Carlo Imbonati* (passim). La conversione e l'influsso giansenistico. Gli *Inni sacri*. Manzoni tragico: dalla riflessione sulle unità aristoteliche alle due tragedie "nazionali" e storiche. La questione della lingua. I *Promessi sposi*: genesi, le tre redazioni, la costruzione dell'intreccio; le tecniche narrative; il narratore onnisciente. Il senso storico ed il senso religioso. Provvidenza e ironia.

Lecture antologiche:

- dalla *Lettre à M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nelle tragedie*: "Che cosa resta al poeta?"
- dalla *Lettera al Marchese Cesare d'Azeglio sul Romanticismo*: "L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo"
- dagli *Inni sacri*: *La Pentecoste* (passim)
- dalle *Odi*: *Il cinque maggio*. *Marzo 1821*
- dal *Conte di Carmagnola*: brano tratto dalla Prefazione, "Riserbandando al poeta un cantuccio"
- dall'*Adelchi*: coro dell'atto III (il coro dell'Italia risorgimentale), coro dell'atto IV (il coro di Ermengarda e della provvida sventura); atto V, scena VIII, vv. 30-35 8 ("una forza feroce possiede il mondo")
- da *I Promessi Sposi*, due capitoli a scelta nel percorso individuale

5. Il secondo Ottocento

Quadro di riferimento storico-culturale. POSITIVISMO, NATURALISMO francese e VERISMO italiano. La narrativa scapigliata La crisi della ragione nella reazione antipositivistica di fine '800: ESTETISMO e DECADENTISMO (brani da J.-K.HUYSMAN,

À *Rebours*, "La pupilla squisita"; O- WILDE, *Il ritratto di Dorian Gray*, "Un nuovo edonismo"; G. D'ANNUNZIO, *Il piacere*, "la vita come opera d'arte"); aspetti del pensiero di NIETZSCHE (brani da *La gaia scienza*: "la scienza come pregiudizio"; da *Così parlò Zarathustra*: "Dio è morto"); SIMBOLISMO (poetica di BAUDELAIRE in *Corrispondenze*).

6. Giovanni Verga

Verga e il verismo; l'impersonalità dello scrittore scienziato, l'idea di progresso e il pessimismo; le opere pre-veriste; scritti teorici sul verismo; le novelle; *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*

Lecture:

-da *Vita dei campi*: *Fantasticherie*. *Rosso Malpelo*. *Cavalleria rusticana*

- da *Novelle rusticane*: *Libertà*

- lettura integrale de *I Malavoglia* (assegnata durante l'estate 2004 e ripresa durante le vacanze di Natale), seguita dai seguenti approfondimenti in classe: analisi sei procedimenti stilistici e narrativi (discorso indiretto libero; focalizzazione interna variabile e il coro dei parlanti popolari, il "che" floscio; i tecnicismi del dialetto siciliano, i proverbi e le similitudini "popolari"); la caratterizzazione dei personaggi di Padron 'Ntoni e di 'Ntoni e la loro opposta visione della vita; il personaggio di zio Crocifisso-Campana di Legno e la predominanza dell'interesse economico per la "roba". Ogni alunno ha svolto il riassunto e il commento di due capitoli a scelta con esercizi di analisi guidata e verifica orale e scritta.

7. Giovanni Pascoli

La vita e la poetica; il simbolo; il mito del nido e il mito del fanciullino; il mito della campagna; il socialismo umanitario; la nuova forma del verso; il nuovo linguaggio: impressionismo, simbolo e analogia, fonosimbolismo, lessico quotidiano e aulico, lessico tecnico. Le raccolte e le loro caratteristiche.

Lecture antologiche:

-da *Il fanciullino*: "E' dentro di noi un fanciullino"; "Sembra mancare la lingua"

- *La grande Proletaria s'è mossa* (lettura assegnata agli studenti)

- da *Myricae*: *Arano*. *Novembre*. *Lavandare*. *Temporale*. *Il lampo*. *Patria*. *L'assiuolo*. *X Agosto* (lettura assegnata agli studenti)

- da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (lettura assegnata agli studenti). *Nebbia* (oggetto di laboratorio di analisi testuale scritta).

- da *Primi Poemetti*, *La mia sera*. *Italy* (passim).

- da *Nuovi Poemetti*: *Nella nebbia*

8. Giosuè Carducci

Carducci "poeta-professore", vate, "grande artiere". Vita, ideologia, poetica. Le raccolte principali; la metrica barbara

Lecture antologiche:

- *Inno a Satana*

-da *Rime nuove*: *Pianto Antico*

- da *Odi barbare*: *Alla stazione in una mattina d'autunno*

9. Gabriele D'Annunzio

Il connubio fra arte e vita: l'inscindibile percorso fra l'uomo e lo scrittore. Dall'esteta al super uomo: l'evoluzione del pensiero attraverso i personaggi dei romanzi. Il panismo nel percorso delle *Laudi*: Elettra, Maya, Alcyone. Cenni sul teatro. Il D'Annunzio "notturno". Il dannunzianesimo come fenomeno di costume

Lecture antologiche:

- *Il discorso della siepe*

- *Arringa al popolo romano in tumulto*

- da *Il piacere*, "la vita come opera d'arte"

- da *Maya*: *La quadriga imperiale*

-da *Alcyone: La sera fiesolana. La pioggia nel pineto. Le stirpi canore*

10. Il primo Novecento

Cenni al panorama culturale europeo (attraverso il riferimento ai singoli autori). La nascita di una società di massa e il ruolo degli intellettuali; le avanguardie; le riviste. I poeti crepuscolari e la reazione a D'Annunzio. Il futurismo. L'ermetismo.

Lecture antologiche:

-G.GOZZANO, *La signorina Felicita ovvero la felicità* (vv. 1-18, 37-48, 73-90, 151-168, 205-210,

229-240, 265-313, 381-434)

- S. CORAZZINI, da *Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale*.

- M. MORETTI, da *Il giardino dei frutti: A Cesena*

-F.T. MARINETTI, *Manifesto del futurismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista. Correzione di bozze + desideri in velocità* (lettura assegnata agli studenti).

- A. PALAZZESCHI, *Lasciatemi divertire*

11. Luigi Pirandello

La vita; la visione del mondo e la poetica: Pirandello scrittore filosofico e la prefazione ai *Sei personaggi in cerca d'autore*. Tematiche pirandelliane: l'assurdità dei casi narrati; il contrasto tra la "vita" e la "forma"; la frammentazione dell'io e l'alienazione dell'individuo; il soggettivismo di ogni presunta "verità"; l'incomunicabilità; le maschere e la pazzia. Le novelle i romanzi e la produzione teatrale.

Lecture:

- Lettura integrale di *Uno, nessuno, centomila* e di *Sei personaggi in cerca d'autore* (già nel corso del a.s. 2003/2004, e nell'estate 2005): ripasso nel corrente anno scolastico.

- da *L'umorismo*: "Il sentimento del contrario"; "La vita e la forma".

- da *Il fu Mattia Pascal*: le due premesse: "Maledetto sia Copernico", "Un caso strano e diverso"; "Lo strappo nel cielo di carta".

- da *Novelle per un anno: La carriola*.

- dall'*Enrico IV*: "questo mio gusto, qua, di fare il pazzo":

12. Italo Svevo

Italo Svevo ed Ettore Schmitz: la cultura mitteleuropea dello scrittore: ironia e autoironia ebraica, bilinguismo tedesco-italiano, determinismo, psicoanalisi freudiana, influssi letterari anglofrancesi. Svevo letterato non professionista. *Una Vita* e *Senilità*: la figura dell'"inetto". L'autore e la relazione coi protagonisti dei suoi romanzi. La figura decadente dell'inetto. *La coscienza di Zeno* come romanzo dell'inconscio e della memoria: confronti con H. BERGSON, *L'evoluzione creatrice*, "La durata interiore"; M PROUST, *La recherche*; J. JOYCE, *Ulisse*, il monologo di Molly Bloom e il flusso di coscienza.

Lecture:

- lettura integrale di *La coscienza di Zeno*, già svolta nel precedente anno scolastico, ripasso nel corrente anno scolastico.

13. Giuseppe Ungaretti

La vita e la formazione: Ungaretti cosmopolita, "nomade", italiano; la cultura e la poetica; l'*Allegria* fra espressionismo e postsimbolismo; il *Sentimento del tempo* tra recupero della tradizione e ermetismo; le ultime raccolte.

Lecture antologiche:

-da *L'Allegria: Il porto sepolto. Allegria di naufragi. In memoria. Veglia. Girovago. Pellegrinaggio. I fiumi. Soldati. Fratelli. San Martino del Carso. Commiato. Italia*.

- da *Sentimento del tempo: L'isola. La madre*.

-da *Il dolore: Giorno per giorno. Mio fiume anche tu* (lettura assegnata agli studenti).

14. Eugenio Montale

La vita e le opere. La poetica della “ricerca metafisica” e del “correlativo oggettivo”. Relazioni di Montale con l’ermetismo. Le varie fasi della produzione poetica: l’esperienza etica gobettiana e gli *Ossi di seppia*, l’abbandono del “panismo” causato dal senso di una “totale disarmonia con la realtà”; l’allegorismo umanistico delle *Occasioni*, secondo tempo della poesia; pluralismo tematico e stilistico, pubblico e privato nella poesia della *Bufera*; la svolta di *Satura* e la poesia verso la prosa; le ultime raccolte e Montale prosatore (cenni)

Lecture antologiche:

-da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola. I limoni. Spesso il male di vivere. Cigola la carrucola nel pozzo. Forse un mattino andando.*

-da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri. Non recidere, forbice, quel volto. Addii, fischi nel buio. A Liuba che parte.*

-da *La bufera ed altro*: *Primavera hitleriana. Piccolo testamento* (lettura assegnata agli studenti).

-da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio.*

15. Quasimodo

L’eclittismo del poeta: la sua adesione all’Ermetismo e l’amore per la lirica antica. L’influsso del Neorealismo. Raccolte ermetiche degli anni Trenta: *Acque e terra, Oboe sommerso, Erato e Apollion*. L’avvicinamento al Neorealismo: *La vita non è sogno, Giorno dopo giorno*.

Lecture antologiche:

- da *Acque e terre*: *Ed è subito sera. Vento a Tindari*

- da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici. Milano, agosto 1943. Elegia. Uomo del mio tempo.*

- da *La terra impareggiabile*: *Al padre*

16. Umberto Saba

La vita, la poetica; temi e struttura del *Canzoniere*

Lecture antologiche:

-dal *Canzoniere*: *A mia moglie. La capra. Trieste. Città vecchia. Ritratto della mia bambina. Goal. Teatro degli Artigianelli. Amai. Ulisse*

17. Il secondo Novecento

La stagione neorealistica e i suoi principali rappresentanti. I diversi filoni della narrativa.

Cenni a Gadda, Pavese, Fenoglio, Pratolini, Pasolini, Calvino, Moravia, E. Morante, Buzzati, Bassani, P. Levi

Di I. CALVINO la classe ha letto integralmente *Il cavaliere inesistente* e ne ha elaborato una ampia relazione scritta nel corso del precedente anno scolastico.

Di C. PAVESE è stata assegnata per l'estate del 2004 la lettura integrale de *La casa in collina*

Lettura del *Paradiso* dantesco

Struttura e temi caratteristici della terza Cantica; varietà di registri stilistici; il tema del viaggio; il tema della luce; il tema della visione estatica e la connessa tematica dell’ineffabilità; l’investitura poetica e la missione di Dante; la concezione politica ed ecclesiologica di Dante; Dante teologo e profeta; significato e valore delle similitudini; aree semantiche della luce, del suono, del movimento; il culto mariano di Dante.

Lettura ed analisi dei seguenti canti:

I- il proemio e l’ascesa verso il cielo: il *trasumanar*;

III - nel cielo della Luna: Piccarda

VI - nel cielo di Mercurio: Giustiniano e l’aquila imperiale; la concezione politica di Dante

XI - nel cielo del Sole: san Francesco d’Assisi; pauperismo ed escatologia millenaristica: dante e le fonti francescane

XII - nel cielo del Sole: san Domenico e la lotta alle eresie

XV - nel cielo di Marte: l'incontro con il bisavolo Cacciaguida e l'elogio della Firenze antica

XVII - nel cielo di Marte: Cacciaguida, il destino di Dante e la sua investitura

Appunti di raccordo tra il XVII e il XXIII canto: il tema della elezione divina, tra giustizia e misericordia

XXIII - nel cielo delle stelle fisse: il trionfo di Cristo e di Maria

Appunti di raccordo tra il XXIII e il XXX canto: Dante esaminato su fede, speranza e carità; la Chiesa trionfante, militante e penitente; l'invettiva di san Pietro contro i papi corrotti; le gerarchie delle intelligenze angeliche nel Primo Mobile

XXX - l'entrata nell'Empireo: il fiume di luce, il lago di luce, la candida rosa; ultime sorrisi di Beatrice.

XXXIII - nell'Empireo: la preghiera alla Vergine di san Bernardo e l'ultima visione: Trinità, Incarnazione e unità di Dio

DOCENTE : *Francesca d'Inzillo Carranza*

MATERIA: *Latino e greco*

CLASSE: *III L*

FINALITA'

Acquisizione da parte dello studente delle proprie radici storico-culturali

OBIETTIVI

Potenziamento delle capacità logiche ed espressive di ogni studente e conseguimento di un metodo di studio adeguato che consenta la rielaborazione critica delle nozioni apprese

CONOSCENZE

Consolidamento delle nozioni di morfologia e sintassi a partire dal testo

Approfondimento della civiltà classica attraverso la lettura diretta di testi in lingua originale e in traduzione italiana

ABILITA',PRESTAZIONI

Capacità tecnica di individuazione dei principali costrutti morfosintattici e traduzione del testo

COMPETENZE

Piano letterario: capacità di analizzare il fenomeno letterario in relazione al genere di appartenenza e al quadro storico-culturale di riferimento

Piano linguistico: traduzione letterale, confronto con la traduzione d'autore, traduzione finale

METODOLOGIA DIDATTICA

Traduzioni in classe e a casa

Lettura e commento di testi in traduzione italiana o in lingua originale

Analisi dei rapporti intercorrenti tra fenomeno letterario e relativo contesto storico e culturale.

Approfondimento degli argomenti studiati attraverso la lettura diretta di testi critici per un costruttivo dibattito in classe

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scritto: comprensione del testo e resa italiana

Orale: conoscenza degli argomenti studiati, capacità logiche ed espressive, analisi critica, rielaborazione personale

Considerazione dell'impegno, dell'interesse e delle potenzialità

CRITERI DI SUFFICIENZA

Scritto: comprensione del significato generale del brano e resa corretta in lingua italiana

Orale: conoscenza dei contenuti fondamentali della storia letteraria, capacità di tradurre un testo, individuandone le particolarità morfosintattiche di base e di analizzarlo criticamente

Considerazione dell'impegno, dell'interesse e delle potenzialità

LATINO

Testi di riferimento:

AA.VV., *Concentus*, Petrini

Manghi-Gori, *Novae Voces. Lucrezio*, B.Mondadori

Manghi-Gori, *Novae Voces. Seneca*, B.Mondadori

Manghi-Gori, *Novae Voces. Tacito*, B.Mondadori

Valenti, De Vivo, Filippone, *Compitum*, La Nuova Italia

PROGRAMMA

Ore settimanali: 4 **Ore annuali:** (4x 33 settimane) 132

Storia e antologia della letteratura

L'età giulio-claudia

Il principato verso l'assolutismo

La storiografia dell'età giulio-claudia

Fedro

Seneca

Lucano

Petronio

Persio

L'età dei Flavi

Dall'anno dei tre imperatori alla morte di Domiziano

La poesia dell'età flavia (Silio Italico, Stazio, Valerio Flacco,)

Marziale

Plinio il Vecchio

Quintiliano

Dall'esperienza dinastica al principato adottivo

Un'età di transizione

Giovenale

Plinio il Giovane

Svetonio

Tacito

L'età di Adriano e degli Antonini

L'impero verso la crisi

Apuleio

Testi

Traduzione e analisi di brani di Lucrezio, Seneca e Tacito

GRECO

Testi di riferimento:

M.Casertano-G.Nuzzo, *Storia e testi della letteratura greca*, Palumbo

Eschilo, *Persiani*, a cura di R.Augello, Loffredo

Lisia, *Apologia per l'uccisione di Eratostene*, a cura di L.Suardi, Principato
AA.VV., *Il nuovo Taxis*, SEI

PROGRAMMA

Ore settimanali: 3 **Ore annuali:** (3x 33 settimane) 99

Storia e antologia della letteratura

L'età ellenistica: caratteri generali
La commedia nuova: Menandro
Callimaco e la poesia elegiaca
Apollonio Rodio
Teocrito
Eroda
L'epigramma
La filologia
La storiografia ellenistica: Polibio
La filosofia: stoicismo ed epicureismo
L'età greco-romana: caratteri generali
La retorica e il trattato *Sul sublime*
Luciano e la Seconda Sofistica
Plutarco
Il romanzo greco: Longo Sofista

Testi

La tragedia: caratteri generali
Euripide, *Persiani*
Lettura integrale in traduzione italiana
Lettura metrica (limitatamente al trimetro giambico), traduzione e analisi di circa 500 vv.

L'oratoria attica: caratteri generali
Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene* §§ 1-28 : traduzione e analisi

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

a.s. 2008-2009

DOCENTE Lucia De Santis

MATERIE DI INSEGNAMENTO Filosofia e storia

CLASSE III SEZ. L

STORIA

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

La storia, attraverso lo studio delle proprie radici, mira a fornire ai giovani una formazione culturale e critica che permetta loro di comprendere il contesto in cui vivono e in cui si troveranno ad operare. In particolare, insieme alle altre discipline, mira a sviluppare le capacità linguistico-espressive generali, logico-deduttive, astrattive ed elaborative, la capacità di autovalutazione, la capacità di utilizzare ed integrare conoscenze tra le diverse discipline, di argomentare in modo autonomo e fondato.

OBIETTIVI SPECIFICI

Ricostruzione della complessità del fatto storico, acquisizione della consapevolezza della pluralità delle fonti che lo storico vaglia, seleziona, ordina, interpreta, acquisizione della consapevolezza della pluralità delle interpretazioni; consolidamento dell'attitudine a problematizzare, formulare domande, rifarsi a tempi e spazi diversi; inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite nelle diverse aree disciplinari; acquisizione delle capacità di lettura di un documento storico; acquisizione di un linguaggio settoriale; acquisizione del metodo della ricerca storica.

PROGRAMMA DI LAVORO

PRIMO TRIMESTRE

- La storia europea dal 1848 al 1914.

La rivoluzione a Parigi. Dalla repubblica al Secondo Impero. L'ascesa della Prussia. La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca. La Comune di Parigi. La Germania imperiale. Bismark e l'equilibrio europeo. Le nuove alleanze. L'Europa nella "belle époque".

- La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo.

Sviluppo industriale e movimento operaio. Prima e Seconda Internazionale.

- La storia d'Italia :

La sinistra e il trasformismo. Protezionismo e industrializzazione. La crisi di fine secolo. Giolitti.

- La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa.

- L'eredità della grande guerra.

Il dopoguerra in Europa. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

SECONDO PENTAMESTRE

- Economia e società negli anni trenta.

- L'età dei totalitarismi.

Il Terzo Reich. L'Unione Sovietica. Lo Stalinismo. L'Italia fascista. La crisi della sicurezza collettiva e fronti popolari. La guerra in Spagna. L'Europa verso la catastrofe.

- La seconda guerra mondiale.

L'Italia in guerra. La caduta del fascismo. L'armistizio. L'occupazione tedesca di Roma. La repubblica sociale italiana. La Resistenza.

- Le conseguenze della seconda guerra mondiale.

- Il mondo bipolare.

La fine della grande alleanza. La divisione dell'Europa. La guerra fredda. Il potere atomico e l'equilibrio del terrore.

- L'Italia repubblicana : istituzioni, sviluppo economico, lotta politica, squilibri sociali.

- Decolonizzazione del Terzo Mondo: India e Cina due rivoluzioni a confronto; la crisi del sud-est asiatico; questione palestinese e conflitti arabo-israeliani; l'emancipazione dell'Africa; dipendenza economica e dittature militari in America Latina.
- La Chiesa Cattolica e la "svolta" del Concilio Vaticano II.
- Il sessantotto.
- Gli anni di piombo e il terrorismo in Italia.
- Verso il nuovo ordine mondiale.

METODOLOGIA DIDATTICA

Seguirò una linea metodologica tesa all'insegnamento-apprendimento per nodi strutturali, aperti il più possibile alle connessioni e correlazioni interdisciplinari. Utilizzerò lezioni frontali, partecipative, incontri e dibattiti, relazioni degli alunni, attività svolte in diversi contesti formativi (es. spettacoli teatrali, visioni di film, partecipazione a lezioni, seminari, convegni di studi storici, visite didattiche ad archivi e biblioteche).

LIBRO DI TESTO

Il testo in adozione è :Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Profili storici dal 1900 a oggi , vol.3, Editori Laterza.

Si favorirà inoltre l'uso di testi presenti nella biblioteca scolastica e nelle biblioteche di quartiere per lettura e consultazione.

Si utilizzeranno i sussidi audiovisivi (film, filmati d'epoca) e multimediali.

CONTROLLO IN ITINERE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Si utilizzeranno strumenti diversificati per una verifica frequente, capace di individuare e sciogliere le difficoltà: interrogazioni, esposizioni, dibattiti in classe o test seguiranno ogni unità didattica.

Nella valutazione si tiene conto della : conoscenza dei contenuti, correttezza espressiva, capacità organizzativa.

Le verifiche saranno almeno due nel primo trimestre e tre nel pentamestre. Si tratterà di prove orali (interrogazioni, relazioni) e prove scritte (trattazione sintetica, brevi saggi).

FILOSOFIA

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

Maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia ed in grado di esercitare riflessione critica sulle diverse forme del sapere, di problematizzare conoscenze ed idee, di individuare alternative possibili, di esercitare un controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.

OBIETTIVI SPECIFICI

LIVELLI DI CONOSCENZE-CAPACITA'-COMPETENZE

Il lavoro didattico sarà rivolto alla conoscenza dei contenuti disciplinari; consapevolezza circa i propri ragionamenti, sviluppo della attitudine al dialogo e al confronto con punti di vista diversi.

In coerenza con il profilo d'indirizzo l'insegnamento della filosofia tenderà al potenziamento delle seguenti capacità :

capacità di analisi e sintesi,

capacità di riflessione critica su modelli di realtà "altre" rispetto alle proprie e sulle diverse forme del sapere,

capacità di problematizzare conoscenze, idee, credenze,

capacità espositive con progressiva appropriazione di un lessico filosofico adeguato.

L'attività didattica sarà rivolta al conseguimento delle seguenti competenze:

saper collocare ogni problematica o autore studiato nel giusto contesto storico culturale,

saper individuare le idee chiave dei singoli autori e le fondamentali categorie relative alle correnti di pensiero studiate, saper comprendere e rielaborare autonomamente un testo proposto.

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Accrescere la motivazione allo studio utilizzando una impostazione prevalente per “problemi”, in particolare, svilupperemo attraverso la lettura di testi, il dibattito documentato, la visione di film, l’elaborazione di saggi brevi, temi di interesse e attualità quali la pace e il pacifismo, la non violenza, la tolleranza, il rapporto tra etica e politica, la bioetica, lo stato e la democrazia.

PROGRAMMA DI LAVORO

PRIMO TRIMESTRE

Kant: il criticismo.

Il Romanticismo e la nuova concezione dell’arte, della storia e della natura.

Hegel.

Feuerbach

Marx

Lo stato nella riflessione filosofica.

SECONDO PENTAMESTRE

Schopenhauer: l’irrazionalità del mondo e l’ascesi atea.

Kierkegaard: la fede come antidoto contro la disperazione.

Il Positivismo.

J.S.Mill. “On liberty”.

Nietzsche: dalla morte di Dio all’ideale dell’oltreuomo.

Bergson e la reazione al positivismo.

La scoperta di un nuovo territorio: l’inconscio. Freud e la psicanalisi.

Heidegger.

Popper, filosofo della ragione critica e della libertà.

La riflessione sull’agire politico.

TECNICHE D’INSEGNAMENTO

METODOLOGIE E STRATEGIE

Seguirò una linea metodologica tesa all’insegnamento-apprendimento per nodi strutturali, aperti il più possibile alle connessioni e correlazioni interdisciplinari. Gli obiettivi saranno conseguiti attraverso lezioni frontali, lezioni di tipo partecipativo, dibattiti, uso di audiovisivi.

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO, SUSSIDI AUDIOVISIVI

Tornatore, Polizzi, Ruffaldi, Filosofia. Testi e argomenti. Dal positivismo ai nostri giorni, vol.4, Loescher .

Si favorirà inoltre l’uso di testi presenti nella biblioteca scolastica e nelle biblioteche di quartiere per lettura e consultazione.

CONTROLLO IN ITINERE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Si utilizzeranno strumenti diversificati per una verifica frequente capace di individuare e sciogliere le difficoltà: interrogazioni, esposizioni, dibattiti in classe o test seguiranno ogni unità didattica.

Nella valutazione si tiene conto della : conoscenza dei contenuti, correttezza espressiva, capacità organizzativa.

Le verifiche, almeno due nel I trimestre e tre nel pentamestre, saranno prove orali (interrogazioni, relazioni) e prove scritte (trattazione sintetica, brevi saggi)

a.s. 2008-2009 classe III L docente: Fanfoni Stefania

materia : Matematica

1. FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA

Lo studio della matematica in questa fase scolastica dovrà :

- Favorire l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione, di unificazione e di formalizzazione;
- Far acquisire l'abitudine alla razionalità;
- Abituare lo studente alla precisione del linguaggio e all'uso del simbolismo matematico .

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi didattici che si intendono raggiungere, in termini di conoscenze, capacità e competenze, sono:

Conoscenze

- Conoscere concetti, formule e teoremi fondamentali.

Competenze

- adoperare con sicurezza e consapevolezza le tecniche e le procedure di calcolo ;
- utilizzare in modo adeguato i simboli tipici della disciplina allo scopo di comunicare in modo non ambiguo, coerente e corretto;
- analizzare e interpretare testi e situazioni;
- saper costruire e interpretare grafici.

Capacità

- risolvere autonomamente situazioni problematiche e saper valutare la coerenza e la correttezza dei risultati ottenuti;
- possedere capacità di analisi e di sintesi;
- acquisire le capacità di astrazione e formalizzazione;
- possedere ,con consapevolezza critica ,gli argomenti studiati e saperli gestire e collegare mediante una personale rielaborazione.

3. STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Fornire strumenti per un metodo di studio autonomo;
- Effettuare frequenti verifiche formative;
- Operare sistematicamente sulla preparazione linguistica individuando, argomento per argomento, un lessico essenziale per la comprensione dei concetti;
- Proporre numerosi esercizi e problemi di varia tipologia e di difficoltà crescente, da svolgere sia in classe che a casa, al fine di far acquisire ai ragazzi la capacità di impostare

e risolvere problemi in modo autonomo, mediante l'uso di adeguati strumenti e modelli matematici.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

- U.D.1: Lezioni di recupero;
- U.D.2 Goniometria: equazioni goniometriche; formule goniometriche.
- U.D.3: Trigonometria: Triangoli rettangoli: I e II teorema sui triangoli rettangoli; applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli; triangoli qualunque: teorema dei seni; teorema del coseno o di Carnot; alcune applicazioni della trigonometria
- U.D.4: Elementi di analisi: le funzioni, classificazione, proprietà e composizione di funzioni; logaritmi ed esponenziali. Limiti, teoremi sui limiti; derivate; studio di semplici funzioni.

5. TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Metodologie

Lezione frontale seguita da esercizi applicativi; scoperta guidata: conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni; insegnamento per problemi: presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione .

- Attività di recupero

Nel corso dell'anno, compatibilmente alle necessità degli allievi, verranno svolte attività di recupero in itinere o in orario extracurricolare .

- Strumenti di lavoro

Oltre al consueto uso del libro di testo, si utilizzerà, quando possibile, il laboratorio di informatica.

6. STRUMENTI PER LA VERIFICA

Il processo di apprendimento di ogni singolo alunno verrà verificato costantemente attraverso:

- Il controllo quotidiano del lavoro assegnato a casa;
- interrogazioni alla lavagna (serviranno per stimolare l'uso del linguaggio specifico della matematica e per valutarne la padronanza, inoltre permetteranno di verificare il raggiungimento da parte dell'allievo di una visione globale del concetto trattato e diventeranno quindi un momento importante per la chiarificazione di eventuali limiti o inesattezze nella preparazione dello studente);
- brevi interventi dal posto;
- prove scritte, proposte in modo diversificato per poter valutare abilità diverse e per poter abituare l'alunno a sostenere vari tipi di prove (test a scelta multipla, trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta breve, risoluzione di esercizi e problemi).

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi specifici (uso corretto del linguaggio matematico, capacità di utilizzare modelli e strumenti matematici in modo adeguato, consapevolezza delle conoscenze), ma anche dei progressi nella direzione degli obiettivi generali (capacità di ragionamento, autonomia nella progettazione del lavoro). Inoltre, per una valutazione più completa dell'allievo, si terrà conto del suo coinvolgimento nel dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, degli approfondimenti personali dei contenuti, della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, del comportamento in classe.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

a.s. 2008-2009 classe III L docente: Fanfoni Stefania

materia : Fisica

1. FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA

- concorrere alla formazione culturale dell'allievo e più precisamente dal punto di vista scientifico;
- acquisire una conoscenza organica dei contenuti per un'adeguata comprensione dei fenomeni naturali;
- educare alla precisione e all'attenzione critica;
- sviluppare le capacità di analisi e di astrazione degli allievi;
- comprendere il rapporto esistente tra lo sviluppo della fisica e il contesto politico, sociale ed economico nei diversi periodi storici.

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Per quanto riguarda la fisica gli obiettivi principali da raggiungere, in termini di conoscenze, capacità e competenze, sono:

Conoscenze

- conoscere i concetti, le leggi e i principi in modo organico e logico.

Competenze

- saper analizzare un fenomeno riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni e a collegare premesse e conseguenze;
- saper realizzare semplici esperienze e/o descrivere fenomeni;
- comprendere i collegamenti della fisica con le altre discipline (matematica, chimica, biologia, filosofia).

Capacità

- saper leggere un testo scientifico e comprendere ed acquisire la terminologia specifica;
- Saper costruire e interpretare grafici;
- Saper osservare;
- Saper analizzare semplici problemi.

3. STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Fornire strumenti per uno studio autonomo;
- Effettuare frequenti verifiche formative;
- Affiancare alla trattazione teorica la risoluzione di semplici problemi;
- Eseguire elementari esperienze di laboratorio.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

- U.D.1: La temperatura e il calore;
- U.D.2: Il campo elettrico: carica elettrica, potenziale elettrico, fenomeni di elettrostatica;
- U.D.3: La corrente continua: circuiti elettrici, la corrente elettrica nei metalli, leggi di Ohm
- U.D.4: Il campo magnetico: fenomeni magnetici naturali; esperienze di Oersted, Faraday, Ampere; forza di Lorentz;
- U.D.5: Induzione elettromagnetica;
- U.D.6: Le onde.

4. TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Metodologie

La trattazione di ogni argomento comporterà:

- Una fase di presentazione: la tradizionale lezione frontale (anche con il supporto di strumenti audiovisivi);
- Una fase di approfondimento e/o di chiarificazione in cui, attraverso la discussione collettiva, verranno coinvolti in prima persona gli studenti per abituarli alla riflessione e al confronto;

Il laboratorio di informatica potrà essere un valido supporto per elaborare dati e costruire grafici.

- Attività di recupero

Nel corso dell'anno, compatibilmente alle necessità degli allievi, verranno svolte attività di recupero in itinere o in orario extracurricolare .

- Strumenti di lavoro

Oltre al consueto uso del libro di testo, si utilizzeranno, quando possibile, sussidi audiovisivi come supporto agli argomenti trattati e il laboratorio di informatica.

6. STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le prove di verifica saranno sia orali (interrogazione individuale, discussione collettiva) che scritte (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta breve, test a risposta multipla, relazioni di laboratorio).

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di collegare e confrontare gli argomenti trattati riuscendo a cogliere analogie e differenze, capacità di analisi e sintesi e di astrazione.

Inoltre per una valutazione più completa dell'alunno si terrà conto del suo coinvolgimento nel dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

PROGRAMMAZIONE INGLESE

A.S. 2008–2009

CLASSE 3L

docente Anna Maria Galizia

OBIETTIVI

4. Produrre testi orali globalmente corretti pur con qualche incertezza nella pronuncia
5. Tradurre e analizzare brani di testi letterari
6. Possedere un orientamento generale sui maggiori aspetti culturali del periodo considerato
7. Produrre testi scritti non particolarmente complessi e globalmente corretti

CONOSCENZA

8. Il panorama storico sociale e culturale e artistico dell'Età Vittoriana
9. Il panorama storico sociale e culturale e artistico dell'Età Moderna
10. Il Romanzo moderno: le nuove tecniche di scrittura
11. La produzione poetica: aspetti fondamentali
12. Autori tra i più rappresentativi per generi letterari e le loro opere
13. Alcuni esempi di produzione letteraria durante il periodo del colonialismo e post colonialismo in India e Africa

COMPETENZE

14. Esporre, interloquire in modo pertinente sugli argomenti oggetto di studio
15. Riconoscere i generi testuali
16. Identificarne la struttura e gli elementi fondamentali

CAPACITA'

17. Analizzare un testo nei suoi aspetti formali e strutturali
18. Confrontare il sistema di valore dell'autore e quello dell'epoca in cui è stato scritto

METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio didattico che parte direttamente dalla lettura di un testo di un autore, ha previsto le seguenti attività di:

14. **pre-reading** che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo;
15. **comprehension** in cui si chiede allo studente di mettere in atto alcune tecniche di lettura quali lo skimming e lo scanning e la rubricazione. Identificazione punti principali. Esercizi sull'uso dei vocaboli Può far seguito anche la scrittura di brevi paragrafi;
16. **riconoscimento** delle tecniche narrative e del suono;
17. **apprendimento** delle caratteristiche del genere e comprensione del messaggio contenuto nel testo;
18. **ricostruzione** delle coordinate storico sociali e letterarie entro cui il testo analizzati si situa;
19. **fase di produzione:** discussione: analisi dei personaggi, luoghi, tempi, avvenimenti; commento personale, comprensione, apprezzamento, giudizio; rapporto fra testo e autore e fra testo e contesto; rapporto fra testo ed esperienza personale dell'allievo.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

Letteratura: *Literary Links* di Thomson Maglioni, ed Cideb vol.3

Lingua: *English File* Upper-intermediate ed. Oxford

STRUMENTI

laboratorio di informatica

Materiale scelto da siti in rete

Fotocopie

DVD – CD per visione e ascolto

TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE: interviste flash, interrogazioni , domande comprensione testo, dibattiti

1. conoscenza dei contenuti previsti
2. capacità di selezionare i contenuti pertinenti alla domanda
3. capacità di motivare la risposta fornita
4. coerenza del testo prodotto
5. utilizzo di lessico e definizioni corrette

PROVA SCRITTA: reading comprehension

quesito/i di argomento letterario

1. pertinenza della risposta
2. completezza della risposta
3. rielaborazione personale
4. correttezza formale

CRITERI DI SUFFICIENZA

Standard essenziale di sufficienza

Comprendere testi orali riguardanti la cultura e argomenti letterari:

comprensione globale di tutti i tipi di testo;

comprensione analitica 70% di dati presenti nel testo

Comprendere testi scritti in modo globale

Produrre testi orali: esposizione scorrevole, accettabili pause di riflessione ed errori grammaticali, lessicale e fonetici purchè non compromettano la comprensibilità del messaggio.

Produzione di testi scritti: pertinenza alle consegne date e la presenza di connettori. Ammessi errori morfosintattici e lessicali purchè non interferiscano con la comprensibilità del messaggio

Per raggiungere la sufficienza tutti gli argomenti devono essere conosciuti nei loro caratteri fondamentali.

ATTIVITA' CURRICOLARI

Mese di **NOVEMBRE**: Spettacolo teatrale in lingua inglese : **ANIMAL FARM**
adattamento dell'opera di Orwell

CONTENUTI DELLE LEZIONI CON INDICAZIONE DELLE ORE DI SVOLGIMENTO

THE VICTORIAN AGE - General features of the age
ore

15

Themes and ideas in early and late Victorian novels and drama:

C Dickens: life and works - from *Hard Times: A Man of Realities* – *Coke town*- text analysis for meaning and figures of speech + plot and features of the novel. Gradgrind and the theories of Utilitarianism

C. Brontë : Life and works – from *Jane Eyre: Thornfield hall* – *The mad woman in the attic*: text analysis + plot, features and interpretations of the novel

R.L. Stevenson : life and works- from *The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde: The search for Hyde* : text analysis for meaning and figures of speech + plot and different perspective of narration- the double life

G.B.Shaw. Life and works -from *Arms and the man: The soldier*- plot, text analysis: comprehension, characters and dramatique technique

THE MODERN AGE

The Age of Anxiety: **The crisis of certainties. Modernism.**

The literary context: Revolt and experimentation.

The divided consciousness: modern poetry. Free verse

25ore

A new realism: modern novel: the interior monologue

Poetry

T.S.Eliot

Life and main works and themes

The love song of J.Alfred Prufrock : text analysis, meaning of the epigraph, figures of speech . The objective correlative

Novel

J.Joyce

Life and main works and themes

The modernist features of his works

Subjective perception of time

Impersonality of the artist

Style

Dubliners: main themes: paralysis, escape, grouping of the stories

The use of epiphany, naturalistic description, characters, narrative technique,

the language.

Reading: *Eveline*; text analysis e summary report

final passage from *The Dead*

Ulysses: plot, the mythical method, the setting, the relation to

Odyssey,the

representation of human nature, narrative technique, language from *Ulysses:Molly's monologue*

THE WAR POETS W. Owen: *Dulce Et decorum est* ;
ore

6

S. Sassoon *A Soldier 's declaration*

R. Brooke *The soldier*

Ascolto e lettura a voce alta, traduzione, analisi e confronto tra le diverse posizioni;

interpretazione dei testi facendo riferimento al tema, al tono e al quadro di riferimento

COLONIAL LITERARY PRODUCTION
ore

15

British rule in India: an outline of British colonization of India until 1947

E.M. Forster

Life, works and main themes

A passage to India: plot, keys to the meaning of the novel; the novel

as a

socio-historical study

from *A passage to India: The city of Chandrapore:* attività di lettura e comprensione+ analisi del testo

Colonialism in Africa

Historical outline of Belgian Congo

J. Conrad

life , works and main themes

The heart of Darkness: plot and interpretations

an extract from *Heart of Darkness*. An image of Africa.

Interpretations

comprensione, analisi del testo

Post Colonial Literature

10 ore

INDIA

S. Rushdie

The partition of India dal sito www.slideshare.net (attività in lab.)

Life and works

from *Midnight's Children : Birth of a nation*

analisi e commento al testo

A. Roy

Life

The God of Small Things: plot, settings characters, the caste system cultural clash

from *The God of Small Things:* Molly's funeral analisi e commento

AFRICA

W. Soyinka

Life and works

Telephone conversation: ascolto, lettura, comprensione e analisi della poesia. Irony vs racist attitude

Lingua inglese

FILE

3

5 ore

A	A moment in Venice	Narrative tenses-past perfect continuous	Speaking:Retelling a story Writing : a story
B	I will survive	Third conditional – should/shouldn't have	Speaking: paraphrasing Writing :a page of diary
C	Divorced, Beheaded, died...	Deduction:Must/might/can't+infinitive must have/might have/ can't have	Talking about history and politics Writing: a biography

FILE

4

5 ore

A	Clothes to die for	Revision: Adjectives order + comparatives	Talking about fashion Writing: a description
B	Why men don't iron	wish+pastsimple/ past perfect/would+infinitive	Talking about gender differences, generalizing Writing an e-mail
C	A question of taste	Countability and plural nouns, have something done prepositions of place	Speaking:describing rooms and houses Writing : clear instructions

FILE

5

+

6

5 ore

A	Animals or people	Present perfect simple and continuous	Speaking. Mini debates on animal issues Writing: an opinion composition
---	-------------------	---------------------------------------	--

FILE 6

B	Economical with the truth	Reported speech+other forms of reported speech	Speaking reportin what read Writing a dialogue
C	Secret stories	Clause of contrast: <i>despite,so that</i> ; clauses of purpose and reason	Speaking: discussing brands writing an informal e-mail

PIANO DI LAVORO

ANNO SCOLASTICO: 2008-2009

DOCENTE: RAMPINO GERARDO MATERIA: SCIENZE

CLASSE: III SEZIONE: L INDIRIZZO: CLASSICO

FINALITA': sviluppo della capacità logiche, astrattive, deduttive e di una maturità scientifica, al fine del raggiungimento di una autonomia di giudizio e di collegamento fra sapere scientifico e sapere umanistico.

OBIETTIVI: al termine del corso lo studente deve essere in grado di: 1) utilizzare il linguaggio specifico fondamentale; 2) conoscere e correlare le conoscenze biologiche, chimiche e geologiche; 3) descrivere i principali processi naturali; 4) raccogliere i dati e porli in un contesto di conoscenze e in un quadro plausibile di interpretazione.

CONOSCENZE: conoscenza, comprensione e applicazione dei principali nuclei della biologia, della chimica e della geologia. Correttezza e specificità linguistica. Conoscenza delle interazioni tra realtà biologica e attività umane.

ABILITA', PRESTAZIONI: abilità analitica e sintetica; utilizzo, in modo autonomo, delle strategie più appropriate nell'ambito delle capacità logico-interpretative; abilità nell'avvalersi di modelli scientifici e nell'affrontare situazioni problematiche.

COMPETENZE: discrete competenze linguistiche, capacità di ascolto, di dialogo e di accoglienza degli altri; capacità di inserirsi nella dinamica della classe in modo propositivo; capacità di comunicazione e di estrinsecazione di un sapere operativo.

METODOLOGIA DIDATTICA: metodo induttivo-deduttivo attraverso lezione frontale, interattiva, individualizzata con eventuali esperienze di laboratorio. Uso di videocassette e filmati, visite guidate a musei, eventuali uscite naturalistiche.

TEMPI: secondo le possibilità della classe accertate nel corso dell'anno.

SPAZI: quelli messi a disposizione dall'edificio scolastico.

MEZZI: quelli messi a disposizione dall'istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenza dei contenuti, linguaggio e capacità espositive ed espressive, pertinenza e logica argomentative; capacità di sintesi. Indicatori: interesse, partecipazione, impegno e frequenza.

STANDARD MINIMI: comprensione degli argomenti, conoscenza dei contenuti minimi, sufficiente competenza linguistica, sufficiente capacità di analisi e di sintesi.

STRUMENTI DI VERIFICA: colloqui orali, questionari, domande aperte, esercitazioni di laboratorio, lavori di gruppo, ricerche interdisciplinari.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI: progetto di educazione ambientale, di compresenza con i colleghi di scienze.

DOCENTI ED ESPERTI COINVOLTI: docenti di scienze, storia dell'arte, matematica e fisica, storia e filosofia, esperti vari.

LIBRI DI TESTO: **Lupia Palmieri –Parotto, *La terra nello spazio e nel tempo*, ZANICHELLI**

Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli con l'indicazione delle ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità didattica o modulo (classe: 3 - materia: Scienze della terra - docente: Gerardo Rampino)

MODULO A: ASTRONOMIA

Unità didattica n° 1 : Le stelle e l'universo

La sfera celeste. Le costellazioni. Le unità di misura astronomiche: unità astronomica, anno-luce, parallasse stellare, parsec. Sistema tolemaico e sistema copernicano. Coordinate astronomiche. Misura della luminosità: magnitudine assoluta e relativa. Indice di colore. Classificazione stellare. Diagramma H-R (Hertzsprung-Russel). Evoluzione stellare. Reazioni di termofusione nucleare. Galassie. Legge di Hubble. Effetto Doppler. Origine dell'universo. Big-bang.

(DURATA: 5 ORE)

Unità didattica n° 2 : Il Sole

Il Sole e la sua struttura. L'interno del Sole e l'attività solare.

(DURATA : 2 ORE)

Unità didattica n° 3 : Il sistema solare

Keplero e le sue leggi. Newton e la legge di gravitazione universale. Il concetto di velocità di fuga. Il concetto di perturbazione. I pianeti del sistema solare. I corpi minori: asteroidi, comete, meteoroidi. Origine ed evoluzione del sistema solare.

(DURATA: 3 ORE)

Unità didattica n° 4 : Il pianeta terra e i suoi movimenti

La forma della terra. Prove della sfericità della terra. Le dimensioni della terra: la misurazione di Eratostene. Le coordinate geografiche e le coordinate celesti. Moto di rotazione. Prove: esperimenti di Guglielmini e pendolo di Foucault. Conseguenze : giorno solare e giorno siderale. Moto di rivoluzione. Prove: aberrazione stellare e parallasse stellare. Conseguenze: il fenomeno delle stagioni. Solstizi ed equinozi. Inclinação dell'asse terrestre. I moti terrestri con periodi millenari. Moto di precessione. Precessione degli equinozi. Nutazione. Moto della linea degli apsidi. Variazione dell'obliquità dell'orbita terrestre. Traslazione. Variazioni climatiche e glaciazioni.

(DURATA: 8 ORE)

Unità didattica n° 5 : L'orientamento.

I punti cardinali. La bussola e la declinazione magnetica. La rosa dei venti e le coordinate polari. La determinazione delle coordinate geografiche. L'analemma. Anno civile. I calendari. Differenza tra calendario giuliano e calendario gregoriano. I fusi orari. La linea internazionale del cambiamento di data.

(DURATA: 2 ORE)

Unità didattica n° 6 : La luna.

Caratteristiche generali. I movimenti della luna: rotazione e rivoluzione. Le fasi lunari. Linea dei nodi e suo movimento. Superficie lunare. Origine della luna.

(DURATA : 3 ORE)

Unità didattica n° 7 : La rappresentazione della superficie terrestre.

Carte geografiche: definizione e classificazione. Proiezioni: cenni di classificazione.

(DURATA : 1 ORA)

MODULO B:GEOLOGIA

Unità didattica n° 8: Minerali e rocce.

Definizione di minerale. Struttura e proprietà. Definizione di roccia. Classificazione. Il ciclo delle rocce. Le rocce ignee. Composizione chimica dei magmi e cristallizzazione. Famiglie di rocce magmatiche. Origine dei magmi. Le rocce sedimentarie. Loro origine. Rocce sedimentarie clastiche, chimiche e organogene. Rocce metamorfiche e vari tipi di metamorfismo.

(DURATA : 5 ORE)

Unità didattica n° 9: La giacitura e la deformazione delle rocce.

Principi di stratigrafia. Facies continentali, facies di transizione, facies marine. Principi di orizzontalità originaria. Principio di sovrapposizione stratigrafica. Principio di intersezione. Regression e trasgressione. Elementi di tettonica. Rottura di rocce: faglie dirette, inverse e trascorrenti. Flessione delle rocce: pieghe anticlinali e sinclinali. Sovrascorrimento e falde di ricoprimento.

(DURATA : 2 ORE)

Unità didattica n° 10: I fenomeni vulcanici.

Il vulcanismo. I magmi. Edificio vulcanico: vulcani-strato e vulcani a scudo. Attività effusiva dominante. Attività effusiva prevalente. Attività mista. Tipi di eruzioni. Prodotti vulcanici: lave e piroclastiti. Colate di fango e manifestazioni tardive (geysers). Vulcanismo effusivo: produzione di basalti dalle dorsali oceaniche ed esempio di punti caldi. Vulcanismo esplosivo: esempio del Vesuvio e del vulcano Peleè. La distribuzione geografica dei vulcani. Il rischio vulcanico in Italia.

(DURATA : 4 ORE)

Unità didattica n° 11: I fenomeni sismici.

Natura e origine del terremoto. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Intensità e magnitudo. Effetti distruttivi e difesa: previsione, controllo e prevenzione. Distribuzione geografica dei terremoti.

(DURATA : 3 ORE)

Unità didattica n° 12: La tettonica delle placche.

L'interno della terra. Il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta. L'espansione dei fondali oceanici. Teoria della deriva dei continenti di Wegener. La teoria della tettonica. Margini convergenti, divergenti e trasformati. La verifica del modello: paleomagnetismo e migrazione dei poli magnetici. Vulcanismo, sismicità e placche. Il motore: celle convettive e punti caldi.

(DURATA:5 ORE)

Unità didattica n°13: Composizione, Struttura e Temperatura dell'atmosfera

- Tempo e clima. Composizione, Estensione e struttura dell'atmosfera; Meccanismo di riscaldamento; Fattori che influiscono sulla temperatura

(DURATA : 2 ORE)

Unità didattica n° 14: Umidità atmosferica

- Condensazione del vapore; Stabilità atmosferica; Nubi; Precipitazioni.

(DURATA : 2 ORE)

Unità didattica n° 15: Pressione atmosferica e venti

Pressione ; Fattori che influiscono sui venti (Gradiente barico: Orizzontale/Effetto Coriolis/Attrito), Cicloni e Anticicloni ; Circolazione atmosferica generale • El Niño -Venti locali (Brezze/ Föhn)

(DURATA : 2 ORE)

Unità didattica n° 16: Modelli meteorologici e grandi perturbazioni

- Masse d'aria ; Fronti ; Cicloni extratropicali ; Tornado ;Trombe d'aria

(DURATA : 2 ORE)

ANNO SCOLASTICO 2008-2009

PROGRAMMAZIONE CLASSE III L

MATERIA – STORIA DELL'ARTE

DOCENTE – FRANCESCO FILIANOTI

CONOSCENZE , COMPETENZE E CAPACITA'

Le conoscenze che si recepiranno in questo anno , mireranno al possesso di una critica storica , ad un approfondimento del pensiero moderno e ad una comprensione della realtà figurativa contemporanea . Le competenze mireranno alla creazione di una coscienza storica-estetica , le capacità saranno quelle di sapere elaborare critiche verbali e scritte di aspetti del mondo delle immagini .

Si cercherà di comprendere la realtà contemporanea per saperla gestire meglio e organizzarla per il futuro , in modo da mettere ordine nella confusa realtà visiva contemporanea . Si tenterà inoltre di fornire agli alunni capacità estetiche non conformiste , ma creative e originali .

CONTENUTI DA SVOLGERE

Neoclassicismo – David , Canova . Goya / Romanticismo – Gericault / L'Impressionismo e i suoi principali protagonisti / Postimpressionismo – Van Gogh , Cezanne , Gauguin / Le avanguardie storiche – cubismo , futurismo , dadaismo / L'espressionismo e Matisse / Il surrealismo / Action painting e Pollock / Pop art e Warhol / Optical art / Arte povera e arte concettuale .

METODI

Lezioni frontali , studio del libro di testo , dibattiti e confronti di gruppo , ascolto di musiche collegate ai movimenti artistici , visione di filmati storici collegati all'arte studiata .

SPAZI

L'aula della classe , la sala video , il giardino della scuola .

MEZZI USATI

Personal computer , libro di testo , proiettore video .

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti : prove scritte , interrogazioni , dibattiti e discussioni .

Criteri di valutazione : Oltre alle prove scritte e orali , la valutazione terrà conto dell'attenzione, della partecipazione , del percorso formativo e di quanto questo si svilupperà nei singoli studenti .

La sufficienza sarà raggiunta quando le conoscenze , le competenze e le capacità saranno evidenti in modo organico e coerente .

Ottobre 2008

prof. Francesco Filianoti

PROGRAMMAZIONE

DOCENTE Prof. Gramegna Franca MATERIA Ed. Fisica

CLASSE III SEZIONE L INDIRIZZO Classico

OBIETTIVI

- ❑ Acquisire una cultura delle attività motorie e sportive mirata al benessere psico fisico.
- ❑ Accedere ad un vissuto positivo con il proprio corpo e la propria motricità .

CONOSCENZE

- ❑ Tecnica e tattica delle attività motorie e sportive praticate
- ❑ Saper correlare la sensazione di benessere psico-fisico con una corretta e sana attività di movimento

CAPACITA'

- ❑ Saper eseguire le condotte motorie di base
- ❑ Raggiungere livelli minimi di prestazioni fisico - sportive
- ❑ Avere un comportamento di partecipazione attiva e costruttiva nel rispetto di sé, degli altri, delle cose.
- ❑ Saper comunicare e decodificare messaggi verbali e gestuali specifici

METODOLOGIA DIDATTICA

Basata su una didattica direttiva, non autoritaria, attraverso il confronto e il dialogo. Avrà inizialmente carattere globale, poi analitico, adottando in successione attività libera, esercitazione guidata, ricerca di soluzioni personali, per la formazione di schemi motori elastici e di una motricità e gestualità consapevole e personale.

MEZZI

- ❑ Spiegazioni e/o dimostrazioni.
- ❑ Riproduttore audio
- ❑ Visione video o dvd di approfondimento delle attività pratiche
- ❑ Uso di grandi e piccoli attrezzi in dotazione
- ❑ Utilizzo di attrezzi non codificati

CONTENUTI

- ❑ Ginnastica generale di base, ginnastica posturale
- ❑ Potenziamiento generale a carico naturale

- ❑ Corsa circolare, corsa di resistenza, corsa veloce
- ❑ Saltelli, salti, balzi, andature preatletiche
- ❑ Stretching
- ❑ Elementi di preacrobatica
- ❑ Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi disponibili
- ❑ Atletica leggera (andature propedeutiche, corsa di resistenza, velocità, , getto del peso, staffetta, corsa ostacoli)
- ❑ Giochi propedeutici ai giochi sportivi
- ❑ Tecnica di base di pallavolo, pallamano, pallacanestro,
- ❑ Regolamento tecnico degli sport praticati e relative prove di arbitraggio
- ❑ Esercitazioni di rilassamento e di autopercezione corporea
- ❑ Educazione respiratoria
- ❑ Introduzione allo Yoga
- ❑ Spiegazioni teoriche collegate con ciascuna attività svolta

SPAZI

- ❑ Palestra
- ❑ Campo polivalente esterno
- ❑ Aula

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ❑ Qualità della partecipazione
- ❑ Impegno
- ❑ Incremento della prestazione rapportata ai livelli di partenza
- ❑ Capacità di applicazione di principi teorici

STRUMENTI

- ❑ Test - prove pratiche
- ❑ Osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

- ❑ Partecipazione ai campionati studenteschi di corsa campestre, atletica leggera su pista, pallavolo, Hockey, pallacanestro, nuoto, tennis, ginnastica
- ❑ Corso di arbitro scolastico di pallavolo

L'insegnante

Gramegna Franca

